

A ABILITÀ STRUMENTALI	Discipline (inserire in coda)	Strategie	Strumenti compensativi	Misure dispensative
LETTURA	Tutte ad eccezione di:	1. Curare la “chiarezza e leggibilità grafica” evitando l’eccessivo affollamento della pagina e suddividere in modo chiaro le varie parti ed esercizi 2. L’insegnante sottolinea ed evidenzia le informazioni essenziali del testo proposto. 3. Fornisce uno schema della lezione ed un glossario.	1. Spaziatura dei testi 2. Presentazione del testo con interlinea e caratteri più grandi. 3. Audio libri	1. Dispensare dalla lettura ad alta voce ad eccezione di quanti ne facciano richiesta
SCRITTURA	Tutte ad eccezione di:	1. Possibilità di tempo maggiore per gli elaborati o riduzione del numero di domande. 2. Utilizzo mediatori didattici (schemi, formulari, tabelle, mappe) durante le lezioni 3. Fornire l’esempio dello svolgimento dell’esercizio e/o l’indicazione dell’argomento	1. Consentire l’uso dello stampato maiuscolo 2. Consentire la videoscrittura se necessario 3. Consentire l’uso del correttore ortografico 4. Consentire l’utilizzo di quaderni con impaginazione per favorire la scrittura	1. Evitare di richiedere la cura tratto grafico 1. Evitare la copiatura dalla lavagna 2. Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche. 3. Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo rispetto al contesto classe.
CALCOLO	Matematica scienze integrate e materie di indirizzo	1. L’insegnante fornisce indicazioni sui calcoli da svolgere e i procedimenti da seguire, ed esempi di procedimenti 2. Esempi di esercizi già svolti in modo da evidenziare i vari passaggi da dover eseguire	1. Calcolatrice 2. Formulari	1. Dispensare da esercizi complessi; 2. Dispensare dal ricavare formule inverse senza utilizzo di un adeguato formulario
MEMORIA	Tutte ad eccezione di:	1. Ridurre, rispetto a quanto richiesto alla classe, la richiesta di memorizzazione di sequenze /lessico/poesie	1. uso calcolatrice 2. Uso schemi riassuntivi e mappe tematiche sintetiche e per parole chiave 3. Integrare libri di testo con appunti	1. Dispensare da verifiche dai contenuti complessi dal punto di vista logico e delle

		<p>/dialoghi /formule</p> <p>2. Favorire l'apprendimento orale</p> <p>3.L'insegnante suggerisce delle parole chiave n modo da attivare il processo di conoscenza .</p> <p>4. l' insegnante sintetizza il contenuto dei concetti chiave</p>	<p>su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato</p>	<p>inferenze.</p>
ATTENZIONE	Tutte ad eccezione di:	<p>1. Proporre contenuti essenziali</p> <p>2.Evitare la sola lezione frontale e alternarla con la lezione partecipata</p> <p>3.Visualizzare le spiegazioni con mappe concettuali e schemi realizzati alla lavagna se la complessità dell'argomento lo richiede</p>	<p>1.Utilizzo di immagini con la ripresa delle parole chiave</p>	
LINGUAGGIO	Tutte ad eccezione di:	<p>1. Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse</p> <p>2.Accettare un traduzione fornita "a senso"</p> <p>3.L' insegnante usa Parole e concetti semplici legati anche al vissuto quotidiano</p>	<p>1. Consentire uso di vocabolari elettronici</p> <p>2. Consentire la suddivisione di un concetto complesso in parti più semplici</p> <p>3. utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche</p> <p>4. elenchi puntati</p>	
TRATTO GRAFICO	Disciplina:	<p>1.Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole e nell'utilizzo degli strumenti da disegno</p>	<p>1.Usa di programmi informatici qualora le difficoltà siano particolarmente significative</p>	<p>1.Non sottolineare la precisione del tratto grafico e la disposizione della figura nello spazio/foglio</p>

Sfera psicologica	Tutte ad eccezione di:	<p>1.Favorire occasione di confronto verbale in merito alla scoperta delle proprie diversità e particolarità.</p> <p>2.Aumentare la consapevolezza della</p>		

		<p>classe in merito ai disturbi specifici dell'apprendimento</p> <p>3. Incoraggiare la condivisione degli appunti</p> <p>4. Utilizzare l'apprendimento mediato tra pari</p> <p>5. rinforzo rassicurativo durante le interrogazioni</p>		
Verifiche	Tutte ad eccezione di:	<p>1. Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori</p> <p>2. Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)</p> <p>3. Interrogazioni orali programmate</p> <p>4. compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti</p> <p>5. verifiche graduate</p> <p>6. Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico errori ortografici, di calcolo in matematica)</p> <p>7. Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale</p> <p>8. Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito.</p>	<p>1. Concordare interrogazioni programmate</p> <p>2. Consentire la consultazione di mappe o schemi</p>	<p>1. Dispensare da prove o verifiche a tempo</p> <p>2. Ridurre il numero dei quesiti nelle consegne scritte o la lunghezza del testo rispetto al contesto classe</p>
Valutazione	Tutte ad eccezione di:	<p>1. Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma</p>		

I genitori ed i docenti si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo del figlio/alunno che, in situazione di BES, seguirà **percorsi specifici di apprendimento individualizzati/personalizzati** e dovrà, comunque, **raggiungere gli obiettivi minimi essenziali** previsti nelle diverse discipline